

Comune di BORGIALLO

Città metropolitana di TORINO

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

# Comune di BORGIALLO

## Organo di revisione

Verbale n.3 del 27/03/2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione prende atto dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando tenuto conto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dei principi contabili per gli enti locali;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla relativa al rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Borgiallo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Andrea Matarazzo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 12/03/2015;

◆ preso atto dello schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 16 del 17/03/2016, completi dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico non presente, in quanto comune con meno di 5000 abitanti, che si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017 (vedi deliberazione CC 43/18.12.2015);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo (GC n.13 del 23/02/2017) di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 24 del 27/07/2016 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - bozza del conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - prospetto concernente la composizione per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - piano degli indicatori e risultati di bilancio (art.227 c.5 TUEL);
  - parametri gestionali, vedi Relazione di cui alla delibera GC n.16/2016 (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione non presente, in quanto comune con meno di 3000 abitanti;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - certificato rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie (non presenti);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 – (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ dato atto del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ dato atto delle disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ dato atto dell'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ dato atto del D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ dato atto dei principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ dato atto del regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.17 del 29/06/1996 e ssmmii;

#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2016, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative ed il conto del patrimonio;*

#### **RIPORTA**

i risultati sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

L'organo di revisione prende atto:

- del rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- del rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- dei rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.24 del 24/07/2016
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 13 del 23/02/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- dell'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, prende atto che:

- risultano emessi n. 363 reversali e n.656 mandati;
- NON c'è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria (limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano reintegrati (non ricorre la fattispecie);
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204 (non ricorre la fattispecie);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con la bozza del conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SpA , e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>				<b>326.064,16</b>
Riscossioni				1.127.694,26
Pagamenti				971.466,79
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>				<b>482.291,63</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<b>Differenza</b>				<b>482.291,63</b>
di cui per cassa vincolata				

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	482291,63
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>0</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>situazione di cassa</b>				
	2	2013	2014	2015
<b>Disponibilità</b>				
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

(non ricorre la fattispecie)

<b>anticipazioni di tesoreria</b>				
	3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	8,00	
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	3.118,93	
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	5.974,51	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	9.356,79	
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	100,00	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 141.609,22, nel 2016 non se ne è fatto ricorso

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2016, nell'importo di euro ZERO come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro zero ed è pari a quello risultante al Tesoriere così come indicato nella precedente tabella relativa al saldo di cassa

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un dis**avanzo** di Euro 52346,65, come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

<b>dettaglio gestione di competenza</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	875.130,21
Pagamenti	(-)	625.119,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	250.010,89
	(+)	
	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	159.421,54
Residui passivi	(-)	461.779,08
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-302.357,54
		552.368,43
<b>Saldo disavanzo di competenza</b>		<b>-52.346,65</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Spese titolo I (B)	425.745,75	524.283,60	640645,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	25.665,64	36.052,84	32008,21
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>5.788,96</b>	<b>-40.088,98</b>	<b>56.948,91</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)		<b>72.822,12</b>	5046
FPV di parte corrente finale (-)			5894,47
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>72.822,12</b>	-848,47
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>5.788,96</b>	<b>32.733,14</b>	<b>56.100,44</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>7</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
			<b>2016</b>
Entrate titolo IV		115.111,75	1.032.424,06
Entrate titolo V **			9.356,79
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>115.111,75</b>	<b>1.041.780,85</b>
Spese titolo II (N)		201.901,87	974.595,53
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-86.790,12</b>	<b>67.185,32</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)		0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>-86.790,12</b>	<b>67.185,32</b>

La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge si desume dal seguente prospetto:



Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	10.082,48
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>10.082,48</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (manutenzione ufficio)	10.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>10.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>82,48</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 181.346,48, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			326.064,16
RISCOSSIONI	252.564,05	875.130,21	1.127.694,26
PAGAMENTI	346.347,47	625.119,32	971.466,79
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>482.291,63</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>482.291,63</b>
RESIDUI ATTIVI	114.703,26	159.421,54	274.124,80
RESIDUI PASSIVI	107.396,40	461.779,08	569.175,48
<i>Differenza</i>			<b>-295.050,68</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			5.894,47
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>181.346,48</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	128.814,57	218.205,50	181.346,48	
di cui:				
a) parte accantonata		30.000,00	50.000,00	
b) Parte vincolata		21.198,00	21.198,00	
c) Parte destinata		4.391,71	5.863,25	
e) Parte disponibile (+/-) *	128.814,57	162.615,79	104.285,23	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	14.398,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.800,00

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	5863,25
accantonamenti per contenzioso (lodo ASA)	50.000,00 (di cui €30.000,00 accantonati nel precedente esercizio 2015)
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale					34.000,00	34.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>34.000,00</b>	<b>34.000,00</b>

L'Organo di revisione prende atto che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica), e non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

*Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro ZERO*

### **Gestione dei residui**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	361.519,37	252.564,05	114.703,26	5.747,94
Residui passivi	469.378,03	346.347,47	107.396,40	- 15.634,16

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		1.034.551,75
Totale impegni di competenza (-)		1.086.898,40
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-52.346,65</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5.747,94
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.634,16
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>21.382,10</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-52.346,65
SALDO GESTIONE RESIDUI		21.382,10
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		34.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		184.205,50
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>		<b>187.240,95</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato, per l'anno 2016, i VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA come da ALLEGATO 1. L'ente ha provveduto in data 23/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Min.dell'Economia e delle Finanze n.36991/2017

### ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

#### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>Categoria I - Imposte</b>	<b>2.014</b>	<b>2.015</b>	<b>2.016</b>
I.M.U.	95.098,23	89.933,90	110.979,39
I.M.U. recupero evasione	2.685,51		10.082,48
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	22.860,00	32.905,00	16.311,62
Addizionale I.R.P.E.F.	10.449,87	13.973,64	12.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		952,47	
<b>Totale categoria I</b>	<b>131.093,61</b>	<b>137.765,01</b>	<b>149.373,49</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	4.357,85	3.321,42	2.980,46
TARI	92.016,00	115.000,00	105.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>96.373,85</b>	<b>118.321,42</b>	<b>107.980,46</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.078,09	123,74	1.872,48
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	93.902,97	101.371,14	89.027,43
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>94.981,06</b>	<b>101.494,88</b>	<b>90.899,91</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>322.448,52</b>	<b>357.581,31</b>	<b>348.253,86</b>

#### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
18112,38	17787,76	391,88	3.857,91

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>			
			19
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>	<b>di cui % (*)</b>
<b>2013</b>	zero		
<b>2014</b>	zero		
<b>2015</b>	zero		
<b>2016</b>	zero		

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti</b>	21			
	2013	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	24.121,93	22.716,17	22.366,28	20.997,77
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.352,09		16.828,45	33.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		421,55	5.443,54	206.515,07
<b>Totale</b>	<b>29.474,02</b>	<b>23.137,72</b>	<b>44.638,27</b>	<b>260.512,84</b>

Si prende atto che l'Ente non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari in quanto non sussiste la fattispecie.

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>entrate extratributarie</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	13.667,82	21.859,29	17.576,15
Proventi dei beni dell'ente	21.276,41	21.435,50	80.618,03
Interessi su anticip.ni e crediti	201,15	31,09	9,45
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	76.468,63	74.702,00	22.633,12
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>111.614,01</b>	<b>118.027,88</b>	<b>120.836,75</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si prende atto che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi</b>					
					23
<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo	304,00	3.221,37	-2.917,37	9,44%	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>304,00</b>	<b>3.221,37</b>	<b>-2.917,37</b>	<b>9,44%</b>	

Sanzioni amministrative pecuniarie per codice della strada: non risultano accertate sanzioni di cui trattasi.

## **Proventi dei beni dell'ente**

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.698,00	
Residui riscossi nel 2016	2.658,00	39,68%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	4.040,00	60,32%
Residui della competenza	8.380,00	
Residui totali	12.420,00	



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
			28	28
Classificazione delle spese		2014	2015	2016
01 -	Personale	155.950,75	182.152,42	160.930,65
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	22.042,02	17.564,30	
03 -	Prestazioni di servizi	198.405,84	274.393,11	404.974,50
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	23.101,18	29.288,77	50.638,00
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.345,96	9.907,00	8.629,75
07 -	Imposte e tasse	14.900,00	10.000,00	10.000,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		978,00	5.472,88
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>425.745,75</b>	<b>524.283,60</b>	<b>640.645,78</b>

## Spese per il personale

Si prende atto del rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 e il comma 762 della Legge 208/2015;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	2008	rendiconto 2016
spesa intervento 01	274.764,27	160.930,65
spese incluse nell'int.03	0,00	
irap	0,00	10.000,00
altre spese incluse	0,00	25.438,40
<b>Totale spese di personale</b>	<b>274.764,27</b>	<b>196.369,05</b>
spese escluse	116.562,60	45.737,18
<b>Spese soggette al limite (c. 562)</b>	<b>158.201,67</b>	<b>150.631,87</b>
	0,00	
	<b>#DIV/0!</b>	<b>#DIV/0!</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti</b>		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	143.891,09
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	32.029,28
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	10.000,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.119,88
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): cantieri di lavoro	7.328,80
	<b>Totale</b>	<b>196.369,05</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	30.935,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	4.815,90
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	7.486,28
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.500,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (accantonamenti per contrattazione)	
	<b>Totale</b>	<b>45.737,18</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

		33	33
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	7.805,40	7.805,40	7.805,40
Risorse variabili		4.500,00	4.500,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>7.805,40</b>	<b>12.305,40</b>	<b>12.305,40</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione, con riferimento alla contrattazione decentrata dell'anno 2016, ha espresso parere favorevole.

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	10.475,81	84,00%	1.676,13		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	1.000,00	50,00%	500,00	400,00	0,00

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 75,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica** (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 8.629,75 con un residuo debito al 31/12/2016 di €141.398,02.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro €1.864,81.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (€ 729.602,90) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,18%.

### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente, nell'anno 2016, ha impegnato €6.000,00 per acquisto immobili.

## **Limitazione acquisto mobili e arredi**

L'ente, nell'anno 2016, non ha sostenuto spese per acquisto mobili.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### **Metodo semplificato**

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	35	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015		5863,25
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili		
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015		
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015		5863,25

Il fondo per il Bilancio 2016 è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato ed è pari a euro €5.863,25

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

In occasione dell'approvazione del Rendiconto 2015 è stata accantonata la somma di euro 30.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 30.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro...50.000,00..... già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro ...20.000,00.....accantonati con il rendiconto 2016 (a fronte di un avanzo libero di €104.285,23);

euro ZERO..... accantonati nel bilancio di previsione 2016 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro ZERO..... accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

euro...ZERO..... che saranno accantonati nei bilanci 2017 e 2018.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai consulenti dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene quanto segue (vedesi considerazioni finali)

### **Fondo perdite società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro ZERO quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società **partecipate IN FORMA INDIRECTA** ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro ...ZERO..sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	37		
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,57%	1,14%	1,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	38		
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	220.267,92	194.602,28	167.906,23
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-25.665,64	-26.696,05	-26.508,21
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>194.602,28</b>	<b>167.906,23</b>	<b>141.398,02</b>
Nr. Abitanti al 31/12	567,00	569,00	593,00
Debito medio per abitante	343,21	295,09	238,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
	39			
	40			
Anno	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	12.639,42	11.345,96	10.001,87	8.629,75
Quota capitale	24.394,19	25.665,64	26.696,05	26.508,21
<b>Totale fine anno</b>	<b>37.033,61</b>	<b>37.011,60</b>	<b>36.697,92</b>	<b>35.137,96</b>



### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente NON ha chiesto nel 2016, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazioni di liquidità

### **Contratti di leasing**

L'ente NON ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

40

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.13 del 23/02/2017, munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'insussistenza dei debiti è stato adeguatamente certificato dal Sindaco, Segretario c.le e resp.servizio finanziario.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I					44,29		44,29
di cui Tarsu/tari					44,29		44,29
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III					10.957,41		10.957,41
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi					4.040,00		4.040,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente					11.001,70		11.001,70
Titolo IV					96.538,96		96.538,96
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione					96.538,96		96.538,96
Titolo V					5.086,99		5.086,99
Tot. Parte capitale							101.625,95
Titolo VI				2.075,61			2.075,61
<b>Totale Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.075,61</b>	<b>112.627,65</b>		<b>114.703,26</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I				12.427,18	67.249,21	300.406,75	380.083,14
Titolo II					19.152,54	140.538,64	159.691,18
Titolo III						5.500,00	5.500,00
Titolo IV	2.516,46	38,00		3.030,80	2.982,21	15.333,69	23.901,16
<b>Totale Passivi</b>	<b>2.516,46</b>	<b>38,00</b>	<b>0,00</b>	<b>15.457,98</b>	<b>89.383,96</b>	<b>461.779,08</b>	<b>569.175,48</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Si prende atto che l'Ente, nel corso del 2016, non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

## **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio

# ***RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI***

## **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

## **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti rilevanti ai fini dell'art.41 c.1 del DL66/2014 deve essere allegato in apposito prospetto sottoscritto dal legale rappresentante e dal responsabile finanziario alla relazione al rendiconto. Il Revisore segnala la necessità di predisporre l'adempimento di cui sopra secondo le modalità indicate dalla legge.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri - tranne uno, quello relativo al volume dei residui passivi complessivi del titolo primo, determinato dal fatto che il comune ha un progetto SPRAR nell'anno 2016, finanziato dal Ministero dell'Interno che impatta sulla spesa corrente in termini di impegni rispetto ai quali la liquidazione e il pagamento seguono le tempistiche di rendicontazione previste dal progetto - di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere Unicredit Banca SpA (bozza)

Economo Dario Bianchetta

Riscuotitori speciali Dario Bianchetta

Consegnatari beni Dario Bianchetta, Francesca Cargnello, Mariagrazia Nemour, Boggio Patrizia, Silvano Giolitto .....

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 sono riassunti nell'allegato 1:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- permuta di beni	Euro	_____
- conferimento di beni	Euro	_____
- conferimento gratuito di partecipazioni	Euro	_____
- donazioni ottenute	Euro	_____
- opere a scomputo di contributi concessori	Euro	_____
- <span style="background-color: yellow;">dismissione di cespiti</span>	Euro	_____

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali sono evidenziati nell'allegato 1

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (non risulta la fattispecie)

#### **B Il Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali **(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)**.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

<b>credito verso l'Erario per iva</b>	
	57
<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>19.893,86</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	1.693,56
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>18.200,30</b>

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore prende atto che sul lodo ASA, l'Amministrazione, a fronte di un avanzo di amministrazione complessivo di €181.346,48, di cui libero €104.285,23, ha accantonato la somma di €20.000,00 in aggiunta agli €30.000,00 accantonati col rendiconto 2015, così per complessivi €50.000,00.

A tale riguardo si richiamano i rilievi già formulati sul rendiconto 2015, sul bilancio 2017-2019.

Inoltre, con la verifica di cassa n.1/2017 del 31/01/2017, di cui copia risulta consegnata al sig. Sindaco, il Revisore e il Resp.del servizio finanziario hanno formulato ulteriori rilievi che di seguito si riportano integralmente:

**<< In relazione al debito ASA il Revisore, insieme al Responsabile del servizio finanziario, segnalano all'Amministrazione c.le, in persona del Sindaco, che sul quotidiano La Stampa di venerdì 20/01/2017 è apparso a pagina 51 un articolo di Alessandro Previati così titolato: "Castellamonte, nullo l'accordo con il commissario Ambrosini. Debito ASA, colpo di scena. Niente sconti e niente rate. Camera e Senato voltano le spalle ai comuni canavesani."**

**In sintesi, in detto articolo, viene evidenziato che Regione e Governo voltano le spalle ai comuni del canavese nei guai per il debito ASA, la multiservizi in rosso per 67 milioni di euro. Tanto che gran parte dei Sindaci, convinti di poter far fronte ai debiti in virtù dell'accordo con il commissario Ambrosini, intendono ora presentare ricorso contro il Lodo ASA che nel 2016 li ha condannato a ripianare i debiti del Consorzio.**

**Il comune di Borgiallo, coinvolto nella controversia in quanto facente parte dell'ex comunità Montana Valle Sacra, risulterebbe debitore di circa 383.000 euro, oltre eventuali interessi, (67.0000,00€ per 11,7% partecipazione cm. Valle Sacra, per 569 abitanti su 11650). Non più quindi un debito di €52.000,00 circa sulla base dell'accordo con il commissario Stefano Ambrosini pari a €9.000.000.**

**A tale riguardo il Revisore con verbale n.3 del 13/04/2016, in sede di Rilievi, Considerazioni e Proposte, aveva già evidenziato quanto di seguito riportato:**

**"Con lodo in data 10/02/2016 gli arbitri incaricati (Avv.Marco Casavecchia, Avv.Vittorio Barosio e Avv. Giuseppe di Chio) hanno assunto il seguente deliberato: "dichiara a) che la comunità montana Alto c.se, Valle Sacra [...] sono tenuti e condannati, secondo le quote di partecipazione e senza vincolo di solidarietà [...] a ripianare le perdite subite dall'Az.Servizi Ambientali ASA in amministrazione straordinaria e maturate negli anni 2009-2010-2011-2012-2013 per un ammontare complessivo di €37.250.509,46---, oltre interessi legali a partire dalla notifica della domanda arbitrale; b) che la comunità montana Alto c.se, Valle Sacra[...] sono tenuti e condannati, secondo le quote di partecipazione, senza vincolo di solidarietà,[...], all'ulteriore pagamento dei debiti contratti dall'Az.Servizi Ambientale ASA in amministrazione straordinaria, da quantificarsi all'esito della procedura di amministrazione straordinaria e al netto delle somme incassate dall'Az.Servizi Ambientali ASA..."**

**Il comune di Borgiallo, ancorchè non individuato direttamente nel lodo suddetto, risulta coinvolto, come soggetto passivo tenuto a ripianare in quota parte le perdite ASA, per il tramite della comunità montana Valle Sacra attualmente in liquidazione e gestita da commissario liquidatore di nomina regionale.**



**Allo stato, dalle informazioni disponibili presso gli uffici, non risulta che il lodo sia stato notificato ai soggetti obbligati.**

**Il comune di Borgiallo risulta stia valutando le eventuali azioni da intraprendersi nei confronti del lodo suddetto. D'altro canto, risulta anche, da notizie informali, che siano in corso, sotto il controllo della Regione, tentativi di aprire una trattativa con il commissario straordinario per arrivare a un accordo sul lodo ASA con base di partenza che risulterebbe individuata in 12.000.000,00 di euro.**

**Tutto ciò premesso, tenuto conto della particolare complessità e delicatezza giuridica della vicenda legata al lodo in questione, dal quale emergono pretese creditorie fortemente impattanti a carico del bilancio del comune di Borgiallo (circa 200.000,00€ ove si prenda in considerazione esclusivamente il dato di 37.000.000,00€ di cui al lodo), si rileva indispensabile per l'amministrazione comunale ricostruire l'esatta situazione dei rapporti giuridici, amministrativi, contrattuali e finanziari intercorsi e intercorrendi sia con ASA sia con la comunità montana Valle Sacra in liquidazione, al fine di individuare esattamente la posizione del comune rispetto alle eventuali pretese creditorie che dovessero essere avanzate nei confronti del comune stesso. Ciò anche al fine della ricostruzione di eventuali responsabilità di terzi, nonché al fine del prudente accantonamento di risorse finanziarie a piena tutela e salvaguardia dell'interesse dell'ente.**

**Al riguardo, il comune di Borgiallo, ha disposto un accantonamento di soli €30.000,00. Tuttavia, allo stato degli atti, alla luce del dispositivo del lodo suddetto, l'accantonamento disposto non appare sufficiente a garantire quell'esigenza di prudente allocazione di risorse finanziarie a tutela e salvaguardia degli interessi dell'ente stesso. Difatti, l'entità della pretesa creditoria scaturente a carico del comune di Borgiallo (peraltro ancora non compiutamente definita dovendosi quantificare, in aggiunta all'importo di 37.250.509,00€ oltre interessi, l'ammontare derivante dai debiti contratti dall'ASA in amministrazione straordinaria) non risulta possa trovare adeguato riscontro nell'esiguità dell'importo accantonato dall'amministrazione, quale quota dell'avanzo di amministrazione libero, ammontante complessivamente a €82.876,29.**

**L'ipotesi, ventilata, di aprire una trattativa, sotto il controllo della Regione, con l'amministratore straordinario di ASA con base di partenza 12.000.000,00€, allo stato non si ritiene possa assumere i connotati dell'obbligazione debitoria giuridicamente rilevante ed esigibile.**

**Stando così le cose, anche a scampo di possibili, eventuali, responsabilità risulta opportuno e necessario suggerire all'amministrazione comunale di valutare l'opportunità di disporre un primo accantonamento utilizzando tutto l'avanzo di amministrazione libero.**

**Si chiede, a riguardo, di essere notiziato sull'evoluzione della complessa vicenda ai fini dell'esercizio delle attività di competenza."**

**Inoltre, con verbale n.11 del 4/11/2016 è stato reso parere sfavorevole all'utilizzo di €21.000,00 di avanzo di amministrazione per manutenzione straordinaria del tetto del palazzo comunale (parere sfavorevole espresso anche dal Responsabile del Servizio Finanziario).**

**Tutto ciò premesso, i sottoscritti Revisore e Responsabile, al di là delle scelte che verranno effettuate dall'Amministrazione anche in ordine all'eventuale presentazione di ricorsi contro il lodo ASA, ribadiscono l'esigenza – allo stato ancora più impellente – di deliberare**

**accantonamenti di risorse sufficienti a coprire l'ipotizzato debito del comune, ammontante a circa € 383.000,00, oltre eventuali interessi.**

**In tal senso si riconferma l'invito all'Amministrazione di destinare alla copertura del presunto debito ASA – in aggiunta al primo accantonamento già effettuato di €30.000,00 – l'intero avanzo di amministrazione libero che si renderà disponibile con la prossima approvazione del Rendiconto 2016. E per gli esercizi successivi, accantonamenti sufficienti alla copertura totale del debito.**

**Di trasmettere copia della presente all'Amministrazione comunale nella persona del Sindaco.>>**

Alla luce di quanto precede si riconferma l'invito all'Amministrazione di destinare alla copertura del presunto debito ASA, in aggiunta agli accantonamenti già effettuati di €50.000,00, l'intero avanzo di amministrazione libero, pari a €104.285,23 e, per gli esercizi successivi, accantonamenti sufficienti alla copertura totale del debito.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si esprime parere favorevole – con riserva – per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

**L'ORGANO DI REVISIONE**

---

IL PRESENTE DOCUMENTO NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA IL CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI E DA ANCREL

(ASSOCIAZIONE NAZIONALE REVISORI E CERTIFICATORI ENTI LOCALI)

IL DOCUMENTO È AGGIORNATO SULLA BASE DELLA NORMATIVA PER GLI ENTI LOCALI APPROVATA FINO AL 31/12/2015.

IL DOCUMENTO È COMPOSTO DI UN TESTO WORD CON TRACCIA DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE E DA UNA CARTELLA EXCEL CONTENENTE LE TABELLE ESPOSTE NEL DOCUMENTO WORD.

IL DOCUMENTO COSTITUISCE SOLTANTO UNA TRACCIA PER LA FORMAZIONE DELLA RELAZIONE DA PARTE DELL'ORGANO DI REVISIONE, IL QUALE RESTA ESCLUSIVO RESPONSABILE NEI RAPPORTI CON TUTTI I SOGGETTI DELLO STESSO DESTINATARI.

SI DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER EVENTUALI ERRORI NEL CONTENUTO DEL TESTO DEL PARERE OVVERO NELLA FORMAZIONE DELLE TABELLE NELL'ACCLUSO FOGLIO DI CALCOLO EXCEL.